

AREA 2 – COSENZA IONICA

Bollettino n 24 del 06/10/2020 valido fino allo 13/10/2020

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 29/10/2020 al 05/10/2020

| Stazione | Tmed | Tmin | Tmax | URmed | Piog. Tot. |
|--|------|------|------|-------|------------|
| Corigliano | N-p | N-p | N-p | N-p | N-p |
| Corigliano (settimana precedente dal 23/09/2020 al 29/09/2020) | N-p | N-p | N-p | 70% | 0,0 |

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Mentre la perturbazione della settimana precedente va esaurendosi sui Balcani un altro nucleo di bassa pressione, proveniente dall'Atlantico settentrionale, si fa strada sull'Europa. Intanto sulla Calabria la pressione si alza, il cielo torna sereno e le temperature tornano a salire fino al primo ottobre, poi il fronte freddo legato alla bassa pressione localizzata sul centro Italia raggiunge le coste prima tirreniche e poi ioniche portando un notevole abbassamento delle temperature, specialmente le massime e spesso lievi precipitazioni e nebbie

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Invaiaitura - maturazione

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo.

Le condizioni meteo di questo periodo, con piogge e temperature medie inferiori ai 25 gradi, sono ideali per lo sviluppo di infezioni di **Occhio di pavone** e della **Mosca dell'olivo**. Si registra un aumento delle catture sulle trappole e un incremento di punture fertili di *mosca* (uova e larve). Si riscontrano danni per il fungo **Macrophoma dalmatica**, con olive cadute a terra. Si nota altresì cascola delle olive dovuta a infestazione di **Tignola** (*Prays oleae*). Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*): per le olive da tavola fare attenzione alle punture fertili sulle drupe (presenza di uova o la larva viva), poiché la soglia di intervento è data dalla presenza delle prime punture; mentre per olive da olio la soglia di intervento è del 8-10% di infestazione attiva (uova e larve). I principi attivi eventualmente da utilizzare sono dimetoato (Autorizzazione Deroga Regione Calabria prot. n. 254535 del 03.08.2020 – Decreto Ministero Salute del 26.06.2020 con validità dal 1 luglio al 28 ottobre 2020) - fosmet - acetamiprid - spinosad (quest'ultimo principio

attivo come applicazione con esca specifica pronta all'uso. Utilizzando l'esca la soglia di intervento è di una infestazione attiva inferiore al 4-5%).

Occhio di pavone (*Spilocaea oleagina*): negli oliveti in cui l'incidenza della malattia è elevata, è consigliabile in questo periodo un intervento fitosanitario. I principi attivi da utilizzare sono: prodotti rameici – Dodina

Macrophoma dalmatica (*Camarosporium dalmaticum*): le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo *Macrophoma dalmatica* che viene trasportato dal **Dittero Cecidomide** *Prolasioptera berlesiana* nel momento in cui depone il proprio uovo accanto a quello della mosca, la larva del **Cecidomide** si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione. La presenza del *Macrophoma* è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente.



VITE

Fase Fenologica Vite Maturazione

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Poiché ci troviamo in fase di maturazione con raccolta del prodotto, si consiglia di non effettuare trattamenti fitosanitari.

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata

Mal dell'esca: è una grave malattia della vite che può compromettere la vitalità stessa delle piante. Dopo la vendemmia è consigliabile estirpare le viti con gravi sintomi della malattia. In presenza di sintomi poco accentuati è possibile eliminare solo le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino al legno sano e ricordando di disinfettare opportunamente sia gli attrezzi che la superficie del taglio.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi Ingrossamento frutti / invaiatura

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Considerata l'attuale fase fenologica particolare attenzione va rivolta alla **mosca della frutta** particolarmente attiva in questo periodo con catture di 120 adulti/trappola/settimana, molto al disopra della soglia di intervento di 20 catture trappola/settimana, ed al **ragnetto rosso**,

(*Tetranychus urticae*) che in alcune zone sta provocando danni direttamente ai frutti. Rispettare sempre le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati.



Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitidis capitata*)

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitidis capitata*): Si consiglia di intervenire tempestivamente con interventi di pieno campo per abbassare la popolazione del dittero. Sulle varietà su cui non è ancora iniziata l'invasione dei frutti si può intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ettari, irrorando parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione, o utilizzare la sostanza attiva spinosad esca, *Cyantraniliprole +esca attrattiva a base proteine idrolizzate (*Deroga Servizio Fitosanitario Regione Calabria n° 254530 del 03 agosto 2020)

Ragnetti rossi: (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*) intervenire tempestivamente in caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 2% di frutti infestati (per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1 (per *Panonychus ulmi*). Sostanze attive autorizzate: olio minerale, abamectina, clofentezina, etoxazole, exitiazox, tebufenpirad, milbemectina, acequinocyl, fenpyroximate, pirotetramat. Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione

NB: DA QUESTO MOMENTO IL BOLLETTINO SARÀ QUINDICINALE.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

098342235 -098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: xxxxxxxx@xxxxxxxx